

OGGETTO: Manifestazione di interesse per l'acquisizione della disponibilità di soggetti interessati a ricoprire il ruolo di Componente dell'Organismo di Vigilanza.

Questa Fondazione, in esecuzione della delibera assunta dal Consiglio di Indirizzo del giorno 23 settembre 2022, e in conformità al Regolamento per l'assegnazione di incarichi amministrativi a tempo determinato approvato con delibera del Consiglio di Indirizzo del 22 gennaio 2016 e pubblicato sul sito web istituzionale e al Regolamento per il funzionamento dell'Organismo di Vigilanza della Fondazione approvato nel corso della seduta del 23 settembre 2022, intende avviare una procedura per manifestazione di interesse al fine di acquisire la disponibilità di soggetti interessati ed in possesso dei requisiti di legge a ricoprire il ruolo di Componente dell'Organismo di Vigilanza con contratto libero - professionale per la durata di anni 3.

La Fondazione Teatro Massimo, è tenuta ad applicare le misure organizzative e gestionali previste dalla Legge 190/2012 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*; detta normativa dispone norme per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di illegalità e corruzione nelle pubbliche amministrazioni (o negli enti da esse controllate) in continuità con le disposizioni emanate in materia di promozione dell'integrità e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni. Nel rispetto di tale normativa la Fondazione ha adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito, per brevità, anche *Piano*) e, intendendo osservare anche la disciplina di cui al D. Lgs 231/2001, ha approvato un unico documento che tenesse conto anche di quest'ultima normativa. Ciò in attuazione di quanto stabilito da ANAC che ha previsto come possa individuarsi un sistema integrato di prevenzione fondato su "un documento unitario", che la Fondazione ha approvato come *Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza integrato al Modello ex d.lgs. 231/2001*.

L'Organismo di Vigilanza è il soggetto individuato per legge (D. Lgs 231/01) deputato alla verifica, vigilanza e controllo sull'effettivo funzionamento e aggiornamento dei presidi posti alla base di detto documento unitario.

L'Organismo di Vigilanza sarà composto da tre figure professionali, una con funzione di Presidente e due con funzione di Componenti, e svolgerà le attività di supervisione e cura degli aspetti di coordinamento e organizzazione dell'attività prevista dal D. Lgs. 231/2001.

In particolare, all'Organismo di Vigilanza sono affidati, per l'espletamento e l'esercizio delle proprie funzioni, i seguenti compiti e poteri:

- vigilare sul funzionamento del Piano sia rispetto alla prevenzione della commissione dei reati richiamati dal d.lgs. n. 231/2001 sia con riferimento alla individuazione di eventuali comportamenti illeciti.
- svolgere costante attività ispettiva e di controllo, sia con frequenza temporale programmata, sia senza preavviso, in considerazione dei vari settori di intervento o delle tipologie di attività e dei loro punti critici al fine di verificare l'efficienza ed efficacia del Piano;
- accedere liberamente presso qualsiasi direzione e unità della Fondazione – senza necessità di alcun consenso preventivo – per richiedere ed acquisire informazioni, documentazione e dati, ritenuti necessari per lo svolgimento dei compiti previsti dal d.lgs. n. 231/2001, da tutto il personale dipendente e dirigente;

Il Sovrintendente

- richiedere informazioni rilevanti o l'esibizione di documenti, anche informatici, pertinenti alle attività di rischio, alla Direzione Esecutiva, agli organi di controllo, alle Società di revisione, ai collaboratori, ai consulenti ed in generale a tutti i soggetti tenuti all'osservanza del Piano;
- curare, sviluppare e promuovere il costante aggiornamento del Piano, formulando, ove necessario, all'organo dirigente le proposte per eventuali aggiornamenti e adeguamenti da realizzarsi mediante le modifiche e/o le integrazioni che si dovessero rendere necessarie in conseguenza di: i) significative violazioni delle prescrizioni del Piano; ii) significative modificazioni dell'assetto interno della Fondazione e/o delle modalità di svolgimento delle attività d'impresa; iii) modifiche normative;
- verificare il rispetto delle procedure previste dal Piano e rilevare gli eventuali scostamenti comportamentali che dovessero emergere dall'analisi dei flussi informativi e dalle segnalazioni alle quali sono tenuti i responsabili delle varie funzioni e procedere secondo quanto disposto nel Piano;
- assicurare il periodico aggiornamento del sistema di identificazione delle aree sensibili, mappatura e classificazione delle attività sensibili;
- mantenere un collegamento informativo con i consulenti e collaboratori coinvolti nelle attività indicate come 'sensibili';
- curare i rapporti e assicurare i flussi informativi di competenza verso il Consiglio di Indirizzo, verso il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza nonché verso il Collegio dei Revisori;
- promuovere interventi di comunicazione e formazione sui contenuti del D.lgs. n. 231/2001 e del Piano, sugli impatti della normativa sull'attività della Fondazione e sulle norme comportamentali, instaurando anche dei controlli sulla frequenza. A questo proposito sarà necessario differenziare il programma prestando particolare attenzione a quanti operano nelle diverse attività sensibili;
- verificare la predisposizione di un efficace sistema di comunicazione interna per consentire la trasmissione di notizie rilevanti ai fini del d.lgs. n. 231/2001, garantendo la tutela e riservatezza del segnalante;
- assicurare la conoscenza delle condotte che devono essere segnalate e delle modalità di effettuazione delle segnalazioni;
- fornire chiarimenti in merito al significato ed all'applicazione delle previsioni contenute nel Piano di concerto con l'RPCT;
- segnalare tempestivamente all'organo dirigente, per gli opportuni provvedimenti, le violazioni accertate del Piano che possano comportare l'insorgere di una responsabilità in capo alla Fondazione;
- istruire l'attivazione di eventuali procedimenti disciplinari e proporre le eventuali sanzioni di cui al capitolo 6 del Piano;
- verificare e valutare l'idoneità del sistema disciplinare ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 231/2001.

Per l'affidamento dell'incarico suddetto all'Organismo di Vigilanza è previsto un corrispettivo complessivo annuo di euro 15.000,00+IVA (quindicimila/00 + IVA) da suddividere tra i tre componenti, incluse le ritenute di legge a carico di ogni Professionista, ripartito come segue:

- Presidente euro 6.000,00;

Il Sovrintendente

- Componente euro 4.500,00;
- Componente euro 4.500,00.

Possono presentare la propria candidatura coloro che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, siano in possesso dei requisiti generali e professionali di seguito indicati:

1. Requisiti generali:

- a) Cittadinanza Italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini extra comunitari dovranno allegare copia del permesso di soggiorno;
- b) Età non inferiore agli anni 18 (diciotto) alla data di pubblicazione della Manifestazione di Interesse;
- c) Godimento dei diritti civili e politici;
- d) Insussistenza di condanne penali che comportino, ai sensi delle vigenti disposizioni, l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici;
- e) Non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità (artt. 3-4-7) e incompatibilità (artt. 9-11-12-13-14) al conferimento dell'incarico di cui al D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39;
- f) non aver svolto nei tre esercizi precedenti la nomina, funzioni di amministratore o di componente dell'Organismo di Vigilanza in società sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali, ovvero soggette a provvedimenti di prevenzione patrimoniale o sequestro ex art. 321 c.p.p.;
- g) qualora iscritti ad un albo professionale, non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine di appartenenza, con provvedimento di sospensione superiore ad un mese;
- h) non trovarsi in situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziali, o in rapporti di coniugio, parentela o affinità con i componenti degli organi sociali e del personale dipendente della Fondazione Teatro Massimo (come risultante dal sito web istituzionale della Fondazione www.teatromassimo.it);
- i) non aver riportato condanne, anche non definitive o derivanti da patteggiamento, per uno dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001;
- j) Idoneità fisica allo svolgimento, in sede e fuori sede, dei compiti connessi all'incarico;
- k) Conoscenza delle norme sulla sicurezza con particolare riferimento al D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.

2. Requisiti professionali:

Diploma di Laurea magistrale in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Ingegneria conseguito da almeno 10 (dieci) anni alla data di presentazione della domanda, rilasciato da Università italiane o titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali.

Inoltre:

- Per i laureati in Giurisprudenza, alternativamente:

- i. iscrizione all'Albo degli Avvocati da almeno 5 anni e comprovato svolgimento della libera professione di Avvocato per il medesimo periodo, con comprovata particolare esperienza nel settore penale o societario o amministrativo.

ii. avere svolto per almeno 5 anni funzioni giurisdizionali nella magistratura ordinaria, contabile, amministrativa.

- Per i laureati in Economia e Commercio:

i. iscrizione alla sezione "A" dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e nel registro dei Revisori contabili da almeno 5 anni e comprovato esercizio della professione per il medesimo periodo.

ii. comprovata conoscenza dei principi di economia aziendale.

- Per i laureati in Ingegneria:

i. iscrizione all'albo degli Ingegneri da almeno 5 anni e comprovato esercizio della professione per il medesimo periodo;

ii. comprovata conoscenza in materia di sicurezza sul lavoro, procedure aziendali e processi di qualità.

Saranno valutati in maniera preferenziale i seguenti titoli:

- Iscrizione ad albi, associazioni ed organizzazioni professionali rappresentativi delle materie rientranti nelle tematiche normative di riferimento.
- Aggiornamento specifico in materia di D. Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii., L. 190/2012 e ss.mm.ii. con i relativi provvedimenti ANAC in tema di prevenzione della Corruzione, D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.
- Aver svolto compiti analoghi a quelli richiesti con la presente Manifestazione di Interesse presso strutture complesse/Enti/Aziende, sia pubbliche che private.

Tutti gli interessati, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno 2 febbraio 2023 dovranno far pervenire apposita domanda a mezzo PEC all'indirizzo della Fondazione Teatro Massimo di Palermo: ufficioprotocollo.teatromassimo@legalmail.it avente ad oggetto la seguente dicitura: *"Domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse per l'acquisizione della disponibilità di soggetti interessati a ricoprire il ruolo di Componente dell'Organismo di Vigilanza"*.

La domanda va redatta utilizzando l'Allegato 1, sottoscritta con firma autografa del candidato cui dovrà obbligatoriamente essere allegata:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- dettagliato curriculum vitae, redatto in forma di autocertificazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i. da cui si evinca anche l'esperienza professionale richiesta come requisito minimo (V. art. 3), debitamente datato e sottoscritto. La mancata indicazione della data e/o la mancata sottoscrizione, equivale a mancata presentazione.
- eventuale permesso di soggiorno.

Alla domanda potrà essere allegata anche la documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della valutazione.

Saranno esclusi dalla selezione i candidati la cui domanda risulti incompleta o manchi delle prescritte sottoscrizioni. Possono essere suscettibili di regolarizzazione le mere carenze formali

Il Sovrintendente

della domanda ovvero omissioni della stessa che non comportino la modifica del contenuto sostanziale della dichiarazione.

Non sono suscettibili di regolarizzazione e comportano quindi l'esclusione:

- a) l'omessa sottoscrizione della domanda;
- b) la mancata produzione della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) la mancata produzione o la presentazione oltre il termine di scadenza dei documenti richiesti dalla Manifestazione di interesse.

L'eventuale richiesta di regolarizzazione sarà comunicata agli interessati, all'indirizzo mail indicato nella domanda di partecipazione e/o nel curriculum. I destinatari dovranno ottemperarvi, pena l'esclusione, entro il termine e con le modalità previste dalla comunicazione stessa.

Tutte le domande saranno esaminate da una Commissione di selezione, nominata dal Sovrintendente e composta da n. 3 membri.

La Commissione esplicherà i criteri che seguirà nell'esame delle domande.

In conformità al Regolamento approvato dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 22 gennaio 2016, la Commissione esaminerà le domande pervenute e selezionerà almeno tre candidati da sottoporre al Sovrintendente. Il giudizio della Commissione è insindacabile. Ove il numero dei partecipanti fosse uguale o inferiore a tre, verranno sottoposti al Sovrintendente tutti i partecipanti.

Il Sovrintendente convocherà per un colloquio i candidati selezionati dalla Commissione. A tali candidati non spetterà alcun compenso per eventuali spese di viaggio e/o di soggiorno.

I candidati potranno svolgere il colloquio con il Sovrintendente anche in via telematica.

Il colloquio consisterà nella discussione dei titoli e della esperienza posseduta, nonché nell'accertamento delle conoscenze relative alle attività connesse al ruolo, come suesposte.

La lista dei candidati come sopra individuati, adeguatamente motivata, sarà sottoposta al Consiglio di Indirizzo.

L'Organismo di Vigilanza della Fondazione è istituito con delibera del Consiglio di Indirizzo e resterà in carica per il periodo stabilito in sede di nomina e comunque fino a quando resterà in carica il Consiglio di Indirizzo che lo ha nominato ed è rieleggibile. La nomina quale componente dell'Organismo di Vigilanza è condizionata alla presenza dei requisiti soggettivi di eleggibilità, indipendenza e conferibilità dell'incarico.

Tutte le domande ed i documenti di tutti i partecipanti restano a disposizione della Fondazione e il Sovrintendente, ove non ritenga di poter scegliere alcuna persona tra quelle selezionate dalla Commissione, potrà motivatamente scorrere nell'elenco predisposto dalla Commissione per convocare al colloquio altri candidati.

La Fondazione non sarà in alcun modo responsabile per eventuali ritardi, mancanze o errori nelle comunicazioni inviate dai candidati.

La Fondazione si impegna a custodire e trattare i dati personali contenuti nelle domande rispetto alle disposizioni di cui al D.Lgs n. 196 del 30.06.2003 e ss.mm.ii. e dal Regolamento UE 2016/679, come specificamente indicato nel documento 00_02 Informativa allegato.

La Fondazione è soggetta all'applicazione dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con la legge 7 agosto 2012, n. 135 (cd. Decreto Madia).

Il Sovrintendente

La presente procedura rispetta il principio delle pari opportunità.

La Fondazione si riserva, inoltre, di escludere dalla presente procedura i candidati che con essa abbiano in corso contenziosi nonché la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura di cui alla presente Manifestazione di Interesse.

La Fondazione Teatro Massimo non è in alcun modo vincolata dalle risultanze della presente selezione e il Sovrintendente ha la facoltà di non affidare l'incarico a nessuno dei candidati che hanno partecipato.

I candidati, partecipando alla presente procedura, ne accettano integralmente le condizioni, incluse le valutazioni della Commissione e/o del Sovrintendente.

La presente manifestazione di interesse e l'esito della selezione verranno pubblicati esclusivamente sul sito istituzionale della Fondazione Teatro Massimo www.teatromassimo.it – sezione Lavora con noi > Audizioni e selezioni.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Rizzuto.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere indirizzate all'indirizzo di posta elettronica direttore.esecutivo@teatromassimo.it

Palermo, 11 gennaio 2023


Marco Betta